

Luogo di emissione: Cagliari	Numero UPS 26/2017	Pag. 1/3
	Data 07.06.2017	

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UPS**

n. UPS-26/2017 del 07.06.2017

**E-HEALTH-SARDEGNA-GO-2015**

**Acquisizione di un adattatore multiporta per tablet "Samsung TAB Pro S LTE"**

(Contratto sotto soglia comunitaria e inferiore a 40.000 euro in affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016)

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE E INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PROGETTI SANITÀ (UPS)**

**RICHIAMATA** la determinazione di Sardegna IT n. 21-2016 del 07.07.2016 con la quale l'AU ha, tra l'altro, stabilito:

- di delegare ai dirigenti in organico, nella loro qualità di Responsabili degli incarichi oggetto di affidamento in house, per relativi ambiti di competenza e secondo le necessità di esecuzione degli incarichi così ad essi assegnati, la funzione di emanare la determinazione a contrarre di cui all'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016, ivi individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, limitatamente alle acquisizioni di beni e servizi dal mercato esterno di importo inferiore a 40.000 euro IVA esclusa;
- che, per ciascun procedimento di acquisizione di beni e servizi dal mercato esterno di importo inferiore a 40.000 euro IVA esclusa oggetto di delega e per ambito di competenza, i suddetti dirigenti:
  - si intendano nominati RUP ai sensi del disposto dell'art. 31 comma 1 D.lgs. 50/2016, ovvero procedano a nominare il RUP a norma dell'art. 31 comma 1 D.lgs. 50/2016 all'interno delle strutture aziendali che dirigono o propongano all'AU la nomina di RUP appartenente ad altre strutture aziendali, sentito il parere ed ottenuta l'approvazione del dirigente dell'unità organizzativa da cui dipende il soggetto proposto;
  - provvedano a corredare la determinazione a contrarre suddetta da apposita istruttoria che manifesti le esigenze dell'acquisizione e indichi gli elementi necessari ad attestare la fattibilità tecnico-prestazionale, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa degli stessi;

**DATO ATTO** che il progetto E-HEALTH-SARDEGNA-GO-2015 rientra nell'ambito della competenza assegnata al dirigente responsabile dell'Unità Progetti Sanità (UPS)

**PRESO ATTO** di quanto indicato e attestato nell'allegata istruttoria approvata dal sottoscritto Responsabile dello stesso incarico in merito:

- alla necessità di acquistare un dispositivo, che consenta di poter collegare al tablet acquisito su specifica richiesta di RAS, per la gestione del Sistema di Allerta degli Alimenti (all'interno della rete europea e nazionale dei contatti), in orari lavorativi ed extra-lavorativi, all'interno di un servizio di pronta reperibilità previsto ai fini degli adempimenti LEA, unità esterne di memoria di massa, mediante porta USB;
- al tentativo di acquisto del prodotto su MEPA alla migliore offerta ivi presente (€ 55,43 + IVA e consegna in 10 giorni) con esito negativo in quanto il fornitore contattato ha rifiutato la presa in carico dell'ordine in conformità all'articolo 7 dell'allegato 1 al Bando ICT2009/OFFICE103 che consente ai fornitori abilitati il rifiuto dell'ordine di importo inferiore a € 400,00;
- all'individuazione del medesimo prodotto su Amazon, venduto direttamente da Amazon EU Sarl, a condizioni sensibilmente migliori alla migliore offerta sul MEPA (prezzo: € 47,33 + IVA e consegna entro 5 giorni);
- alla attestazione di idonea copertura finanziaria, per l'importo complessivo di 47,33 euro IVA esclusa, a valere sul finanziamento per l'esecuzione del progetto e-HEALTH-SARDEGNA-GO-2015, sulle specifiche attività, task e budget indicati nell'allegata istruttoria alla quale si rinvia per tali dettagli;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come innovato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, in particolare l'art. 36 "Contratti sotto soglia" che alla lettera a) del comma 2 consente l'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi inferiori a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

*VT*

Luogo di emissione:	Numero UPS 26/2017	Pag.
Cagliari	Data 07.06.2017	2/3

**DATO ATTO** che, come attestato in istruttoria, si è tentato l'acquisto sul Mercato Elettronico di CONSIP, ottenendo il legittimo rifiuto dell'ordine da parte del fornitor in conformità all'articolo 7 dell'allegato 1 al Bando ICT2009/OFFICE103, in quanto ordine di importo inferiore a 400 €;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" della L. 135/2012 (spending review) prevede:

- l'obbligo generale per tutte le PA e gli enti da esse partecipati di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento per le sole seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (cfr. comma 7);

- l'obbligo generale per le sole Amministrazioni dello Stato di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso il mercato elettronico di CONSIP SPA e con gli strumenti previsti dall'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, mentre per le centrali di acquisto regionali impone solo di tenere conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (cfr. comma 1, terzo periodo);

- che per le stesse Amministrazioni dello Stato non vige l'obbligo di acquistare con strumenti messi a disposizione dalla Consip S.p.A., se si prova che l'acquisto può essere fatto ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (cfr. comma 1, ultimo periodo);

**VISTA** la allegata Deliberazione n. 151/2013/PAR del 30 maggio 2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana che al quesito proposto da un Comune (quesito n. 4) per chiarire se sia possibile ricorrere a fornitore esterno alle centrali di committenza o a Consip che proponga un prezzo più basso a parità di caratteristiche quali-quantitative, risponde analizzando la ratio fondamentale del risparmio e del rispetto dei principi di economicità e di efficienza sottesa a tutta la spending review che si rinviene in diversi punti e di seguito testualmente osserva "in tal senso l'obbligo di ricorrere agli strumenti di approvvigionamento descritti va mitigato ogni qual volta il ricorso all'esterno persegue la ratio di contenimento della spesa pubblica contenuta nella norma", osservando sullo stesso filo logico del perseguimento del risparmio e dell'economicità efficienza sopra a norme procedurali come "... la tabella stilata da Consip-MEF <<Tabella Obbligo-Facoltà dal 1° Gennaio 2013 - Strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti>> è chiara nello stabilire, in riferimento alle amministrazioni territoriali non regionali, la possibilità di operare "acquisti autonomi a corrispettivi inferiori a quelli delle convenzioni Consip e della CAT di riferimento", persino in riferimento alle tipologie merceologiche di cui al comma 7 dell'art. 1 della L. 135/2012 per le quali invece la norma appare imporre un obbligo generalizzato d'uso delle Convenzioni e Accordi Quadro, quand'anche portino a maggiori spese;

**CONSIDERATO** quanto indicato in istruttoria, quanto risultante dall'analisi delle offerte disponibili su Amazon, quanto previsto dall'art. 1 L. 135/2012 e dalla Deliberazione n. 151/2013/PAR del 30 maggio 2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana in tema di acquisti da parte di enti diversi dalle Amministrazioni dello Stato alla luce del fatto che:

- il bene da acquisire non rientra nelle tipologie merceologiche di cui al comma 7 dell'art. 1 della L. 135/2012 per le quali la norma appare imporre un obbligo generalizzato d'uso delle Convenzioni e Accordi Quadro;

- posto che l'acquisto su MEPA non risultava possibile per le ragioni su indicate, si è tenuto conto dei livelli qualità-prezzo delle attrezzature reperibili sul mercato elettronico di CONSIP, constatando che il bene presente sul MEPA ha un prezzo sensibilmente superiore e con tempo di consegna superiore a quello assicurabile da Amazon;

**RITENUTO** per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione;

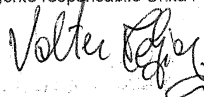


Luogo di emissione:	Numero UPS 26/2017	Pag.
Cagliari	Data 07.06.2017	3/3

### DETERMINA

- Art. 1. Le premesse e l'allegato documento istruttorio, sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Art. 2. Di approvare la richiesta di Acquisizione di un adattatore multiporta per tablet "Samsung TAB Pro S LTE", come meglio definita dal documento istruttorio allegato.
- Art. 3. Di procedere mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 alla società Amazon EU SARL [5, Rue Plaetis L-2338 Lussemburgo, P. IVA e numero di registrazione in Lussemburgo: LU 20260743; succursale italiana: Amazon EU SARL, Succursale Italiana, Via Ferrante Aporti 8, 20125 Milano, Italia, Codice Fiscale e P.IVA IT08973230967] per l'importo di euro 47,33 IVA esclusa.
- Art. 4. Di impegnare la somma complessiva di euro 47,33 IVA esclusa a valere sul budget disponibile per il progetto e-HEALTH-SARDEGNA-GO-2015, Intervento 02. "Gestione operativa, manutenzione ed assistenza dei sistemi informativi sanitari esistenti" Attività 02.01 "Gestione operativa dei sistemi sanitari esistenti (ANAGS, AXAN, POSTA ASL, PEC, MEDIR, PRESIDI, SARECM)"; Azione 02.01.03 "Acquisizione forniture e/o servizi funzionali alla GO sistemi informativi sanitari", in base all'attestazione di copertura finanziaria di cui all'allegata istruttoria.
- Art. 5. Di confermare il proprio ruolo di Responsabile del procedimento (RUP) sulla base di quanto disposto con la delega di funzioni di cui alla determinazione AU n. 21/2016 del 07.07.2016.

Il Dirigente  
Ing. Valter Degiorgi  
(Dirigente responsabile Unità Progetti Sanità (UPS))



Allegati:

- documento istruttorio
- Deliberazione n. 151/2013/PAR del 30 maggio 2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana